



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

Area Tecnica, Area Amministrativa, Area Finanziaria

**SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI
SANT'AGATA BOLOGNESE
PERIODO DAL 01/01/2026 AL 31/12/2028**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE**

Settembre 2025

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Comunale di Sant'Agata Bolognese sito in Corso Pietrobuoni n. 61/B.

Il servizio relativo alla gestione dei Servizi Cimiteriali è da ritenersi a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto o abbandonato.

Tale servizio è da annoverarsi inoltre quale servizio pubblico locale ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. n. 267/2000, nonché servizio pubblico di rilevanza economica, stante il D.lgs. 201/2022.

Come da relazione redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 201/2022, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 02/09/2025, è prevista quale forma di gestione del servizio quella del contratto di appalto, da affidarsi secondo la vigente disciplina in materia di contratti pubblici.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare.

L'appaltatore, a norma dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, deve porre in essere idonee misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.

Il presente appalto deve contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione. A tal fine è prescritto il rispetto dei vigenti criteri ambientali minimi, con riferimento alle specifiche categorie del presente appalto, qualora applicabili.

ART.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art. 1 ha esecuzione presso il Cimitero Comunale di Sant'Agata Bolognese sito in Corso Pietrobuoni n. 61/B.

L'appaltatore deve garantire le attività di seguito descritte nel rispetto del presente capitolato e di ogni altra prescrizione derivante dagli atti di gara.

A) SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

A.1) Gestione amministrativa servizi alla salma

- Ricevimento e istruttoria delle domande di tumulazione/inumazione e verifica delle condizioni di ammissibilità ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria
- Ricevimento e istruttoria delle domande di concessione e verifica delle condizioni di ammissibilità ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria
- Reperibilità cimiteriale da effettuarsi nelle giornate festive dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (domenica e festivi da calendario compreso patrono e ponti autorizzati in cui si prevede la

chiusura degli Uffici Comunali) per il ricevimento e gestione delle comunicazioni ricevute dalle onoranze funebri e/o dai parenti del defunto

- Predisposizione dei contratti di concessione (compresi rinnovi e subentri); trasmissione periodica al Servizio Anagrafe
- Compilazione (annuale) dei registri delle operazioni cimiteriali e relativa trasmissione al Comune
- Compilazione (annuale) degli elenchi delle concessioni in scadenza per affissione nei cimiteri.
- Comunicazione al Servizio Anagrafe dei nominativi dei defunti per l'individuazione dei referenti per operazioni di estumulazione/esumazione;
- Invio comunicazioni ai referenti per scadenza concessioni;
- Verifica della corrispondenza dei dati indicati nelle richieste di retrocessione con le concessioni e quantificare il rimborso dovuto;
- Confronto dei dati indicati sul registro cartaceo con quanto riportato nel programma del cimitero;
- Sopralluoghi per verificare la corrispondenza tra quanto indicato nel programma e le salme che sono presenti nel campo da esumare;
- Effettuazione delle ricerche storiche al fine di individuare i parenti di ogni salma;
- Predisposizione e invio delle lettere di invito a presentarsi per rendere la dichiarazione su dove tumulare i resti della salma una volta esumata;
- Ricevimento dei parenti invitati e spiegare loro le varie possibilità di tumulazione dei resti e supportarli nella compilazione del modello;
- Gestione informatizzata dei servizi alla salma, delle concessioni nonché aggiornamento delle relative banche dati mediante utilizzo del software attualmente in uso presso l'Ente ("*Cimitero di gruppo Marche Informatica*" e successivamente "*Servizi cimiteriali e luci votive – Datagraph Srl*" a seguito di migrazione programmata), previa abilitazione di un utente (nel rispetto delle specifiche istruzioni operative che saranno impartite) e nomina dell'appaltatore quale "Responsabile esterno" del trattamento dei dati per conto dell'Ente;
- Supporto al Servizio Anagrafe per la fase di migrazione del software da "*Cimitero di gruppo Marche Informatica*" a "*Servizi cimiteriali e luci votive – Datagraph Srl*" e controllo delle banche dati;
- L'operatore dei servizi cimiteriali potrà acquisire i dati anagrafici necessari per l'espletamento delle proprie attività, direttamente dalla Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati – PDND dal momento in cui la stessa sarà accessibile e previa specifica abilitazione dell'Ente;
- Supporto al Servizio Anagrafe per il ricevimento del pubblico in presenza presso gli Uffici Comunali (di norma delle giornate di mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, salvo diversi accordi) per la programmazione operazioni di estumulazione/esumazione.
- Reperibilità immediata nei giorni feriali, sabato compreso, a copertura dell'arco temporale giornaliero dalle 8:30 alle 12:30, rendendo disponibile un numero telefonico fisso o mobile e/o altro idoneo canale di comunicazione.
- Ricezione dei permessi di seppellimento e successiva trasmissione al Servizio Anagrafe
- Gestione rapporti con onoranze funebri in merito alle tempistiche e modalità di esecuzione dei servizi (predisposizione di portale di prenotazione a orari fissi). Garanzia di n. 4 funerali al giorno negli orari stabiliti per la celebrazione dei servizi funebri, comunque il servizio funebre dovrà essere garantito entro 48 ore dall'autorizzazione alla sepoltura.
- Gestione delle prenotazioni dei servizi cimiteriali ordinari anche mediante apposito proprio portale on-line, messo a disposizione gratuita dell'Ente;
- Organizzazione dei servizi cimiteriali ordinari, controllo e verifica delle prenotazioni effettuate on-line dalle onoranze e conseguente accoglimento della domanda.
- Raccolta e organizzazione di tutta la procedura relativa alla retrocessione e alla rinuncia di loculi, ossari e tombe di famiglia (dall'accoglimento dell'istanza all'organizzazione delle operazioni connesse allo svuotamento fino alla predisposizione degli atti e della liquidazione)
- Ricevimento, anche mediante portale on-line e/o contatto telefonico e mail dedicato, gestione e predisposizione del successivo riscontro di segnalazioni da parte dell'utenza relative a servizi cimiteriali, pulizie, inconvenienti vari

- Gestione e differenziazione dei rifiuti prodotti all'interno del Cimitero, come meglio precisato al successivo art. 13 regolare esposizione dei raccoglitori/cassonetti sulla base delle indicazioni del Servizio Lavori Pubblici e del Gestore Geovest, con esclusione del pagamento delle relative incombenze (Tariffa corrispettiva puntuale)
- Rapporti con privati per manutenzione manufatti
- Supporto al Servizio Anagrafe per la programmazione e pianificazione, esempio per la redazione di un piano (annuale) delle esumazioni massive
- Supporto al Servizio Anagrafe per le attività di comunicazione relative ai servizi cimiteriali
- Analisi finalizzate al miglioramento qualitativo dei servizi
- Segnalazione e gestione eventuali sinistri

A.2) Gestione amministrativa luci votive

- Ricevimento, gestione e istruttoria delle domande di allaccio e disallaccio
- Gestione informatizzata del servizio luci votive, nonché aggiornamento della relativa banca dati mediante utilizzo del software attualmente in uso presso l'Ente ("*Cimitero di gruppo Marche Informatica*" e successivamente "*Servizi cimiteriali e luci votive – Datagraph Srl*" a seguito di migrazione programmata), previa abilitazione di un utente (nel rispetto delle specifiche istruzioni operative che saranno impartite) e nomina dell'appaltatore quale "Responsabile esterno" del trattamento dei dati per conto dell'Ente;
- Supporto al Servizio Ragioneria per la fase di migrazione del software da "*Cimitero di gruppo Marche Informatica*" a "*Servizi cimiteriali e luci votive – Datagraph Srl*" e controllo delle banche dati delle luci votive;
- Ricevimento delle segnalazioni di malfunzionamento e comunicazione agli operatori per risoluzione
- Sostituzione lampadina per guasto, allaccio o disallaccio
- Operazioni di annullamento singole fatture, rifatturazione ecc.

A.3) Gestione finanziaria del servizio

- L'Ente provvederà a comunicare, entro il 31 dicembre di ogni anno, le tariffe da applicare ai vari servizi e/o concessioni che l'aggiudicatario dovrà applicare per l'esercizio di riferimento, salvo ulteriori comunicazioni
- Le entrate derivanti dai contratti di concessione, servizi cimiteriali e lampade votive dovranno essere versate direttamente dai cittadini e/o debitori alla Tesoreria Comunale del Comune di Sant'Agata Bolognese attraverso il sistema PAGOPA.
- L'aggiudicatario si impegna, ad emettere gli avvisi di pagamento per i cittadini e/o debitori attraverso il sistema PAGOPA utilizzando, quale intermediario tecnologico, quello messo a disposizione dall'Ente stesso.
- L'aggiudicatario si impegna altresì ad indicare nell'avviso di pagamento il nome del defunto, il riferimento del loculo e l'intestatario della singola operazione.
- L'aggiudicatario si impegna a predisporre apposita rendicontazione annuale entro il 10 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento contenente l'elenco dei richiedenti le operazioni cimiteriali, la tipologia di operazione, l'importo a favore del Comune di Sant'Agata Bolognese ed il riscontro dell'effettivo pagamento predisposto dai richiedenti.

A.3.1) Gestione finanziaria atti di concessione

- Predisposizione avvisi di pagamento PAGOPA per gli atti di concessione prima della stipulazione dell'atto di concessione, verifica pagamento entro 10 giorni dall'emissione dell'avviso, predisposizione ed invio solleciti di pagamento ai debitori ed in copia all'Ente. Ulteriore verifica pagamenti ed invio ulteriore sollecito di pagamento con raccomandata A/R e/o PEC entro 30 giorni dall'emissione degli avvisi di pagamento PAGOPA

A.3.2) Gestione finanziaria servizi cimiteriali

- Predisposizione avvisi di pagamento PAGOPA per i servizi cimiteriali al momento della richiesta dei servizi stessi, verifica pagamento entro 10 giorni dall'emissione dell'avviso, predisposizione ed invio solleciti di pagamento ai debitori ed in copia all'Ente.

Ulteriore verifica pagamenti ed invio ulteriore sollecito di pagamento con raccomandata A/R e/o PEC entro 30 giorni dall'emissione degli avvisi di pagamento PAGOPA
Tutte le spese relative al servizio A.3.2), a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese per stampati, postalizzazione, ecc..., sono a completo carico dell'appaltatore.
L'appaltatore è tenuto a chiedere apposita autorizzazione per l'utilizzo del logo e/o intestazione del Comune di Sant'Agata Bolognese.

A.3.3) Gestione finanziaria illuminazione votiva

- Bollettazione annuale delle luci votive attraverso l'emissione di Avvisi PAGOPA con scadenza pagamento al 31/07 di ciascun anno.
- Trasmissione all'ente dell'elenco degli avvisi emessi.
- Verifica dei pagamenti entro i successivi 30 giorni dalla scadenza individuata al punto 1)
- Predisposizione atti di sollecito entro i successivi 20 giorni dalla scadenza individuata al punto 2)
- Ulteriore verifica pagamenti ed invio ulteriore sollecito di pagamento con raccomandata A/R entro il 30 novembre di ciascun anno o diversa data individuata dal Servizio Ragioneria comunale.
- Verifica ultimi pagamenti invio comunicazione di disattivazione luce votiva entro il 31 dicembre di ogni anno a fronte del mancato pagamento.
- Rendicontazione finale contenente l'elenco dei corrispettivi emessi, del riscosso, dei solleciti, e delle lampade distaccate.

La gestione di detto servizio deve avvenire in completa autonomia senza coinvolgimento degli uffici comunali.

Tutte le spese relative al servizio A.3.3), a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese per stampati, postalizzazione, ecc..., sono a completo carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto a chiedere apposita autorizzazione per l'utilizzo del logo e/o intestazione del Comune di Sant'Agata Bolognese.

Il numero di lampade votive in essere alla data del 31/12/2024 è pari a circa 600 unità.

B) SERVIZI CIMITERIALI Consistono nell'insieme delle attività di cui agli artt. 50, 52, 53 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R. 19/2004 e ss.mm.ii. e secondo le specifiche previste all'interno del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Esecuzione delle attività cimiteriali relative alla sepoltura dei feretri per inumazione o tumulazione, oltre a quelle attività simili e conseguenti quali esumazioni, estumulazioni, etc.; ricevimento salme e accoglienza dei parenti del defunto, preparazione dei luoghi di sepoltura, raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali, prestazioni di mano d'opera, fornitura di materiali e l'impiego di attrezzature idonee per l'esecuzione delle attività cimiteriali e quanto previsto nel presente capitolato;
- Manutenzione dei campi a terra: preparazione dei luoghi inumazione ed esumazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi e la spalatura neve, sagomatura e rinalzo dei tumuli, sistemazione degli avvallamenti del terreno, etc.
- Presidio e assistenza durante i funerali, ove necessario
- Allacciamento delle luci votive
- Controllo funzionamento automatico per apertura e chiusura cancello di ingresso principale

I servizi cimiteriali di cui al punto B) sono meglio descritti ai successivi artt. 5, 6, 7 e 8

C) PULIZIE quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Pulizia dei bagni due volte alla settimana
- Svuotamento dei cestini due volte alla settimana e differenziazione dei rifiuti urbani prodotti dai visitatori

- Raccolta di eventuali rifiuti a terra, o ovunque posizionati (es. carta, bottiglie, fiori, corone, ceri, ecc.)
- Soffionatura dei vialetti due volte alla settimana
- Spazzolamento manuale dei pavimenti una volta alla settimana
- Deragnatura due volte all'anno, nel mese di maggio e nel mese di ottobre, prima della commemorazione dei Defunti
- Pulizia della Cappella mensile
- Pulizia e riordino complessivo del Cimitero prima della commemorazione dei Defunti nonché delle principali festività e/o ricorrenze (Natale, Patrono, Pasqua, Festa della Liberazione, 2 Giugno), durante le quali gli interventi dovranno essere intensificati per mantenere l'ambiente sempre in perfetto ordine, senza alcun ulteriore onere a carico dell'Amministrazione.

Tutta l'attrezzatura necessaria alle operazioni di cui sopra è a carico dell'Appaltatore (scope, palette, disinfettanti, ecc.).

D) MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI quale a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Sfalciatura dell'erba in tutte le aree verdi all'interno del Cimitero n. 8 volte all'anno (nel periodo fra marzo e novembre - di cui un intervento nel mese di ottobre, prima della commemorazione dei Defunti), al fine di mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente ad un luogo di culto, comprese le finiture a decespugliatore, la raccolta immediata del materiale di risulta ed il conferimento del materiale di risulta al centro di raccolta;
- Manutenzione periodica e potatura degli alberi presenti nel Cimitero, almeno annuale, entro il mese di ottobre, prima della commemorazione dei Defunti, previo accordi e su indicazioni del Servizio Lavori Pubblici;
- Estirpazione delle erbe infestanti, asportazione delle foglie e riassetto di tutte le aree esterne, vialetti ghiaiosi, nonché lungo la siepe perimetrale i campi. Interventi comprensivi di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta al centro di raccolta
- Accensione e spegnimento dell'impianto di irrigazione, previo accordi e su indicazioni del Servizio Lavori Pubblici
- IN CASO DI NEVICATE:
 - spalatura della neve nei vialetti e nelle aree di passaggio pedonali e carrabili
 - spargimento sale nelle aree pavimentate di passaggio pedonali e carrabili

E) INTERVENTI MANUTENTIVI quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Interventi di manutenzione ordinaria ed in particolare opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture dell'edificio e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, a richiesta dell'Ente e/o su segnalazione dell'utenza. Gli interventi dovranno essere concordati con il Servizio Lavori Pubblici. Gli interventi, ivi compresi eventuali richieste di manutenzioni extra-canone saranno contabilizzate secondo i prezzi indicati nel Prezzario regionale Emilia-Romagna in vigore al momento della richiesta, oppure, in alternativa, secondo i Prezzari DEI (Dizionario delle Imprese Edili) o mediante specifica analisi prezzi, al netto del ribasso offerto in sede di gara.
- fornitura e posa di lapidi a protezione di loculi da assegnare, qualora sprovvisti ovvero in caso di lapidi esistenti danneggiate e/o inutilizzabili, sulla base dei correnti prezzi di mercato. Le forniture dovranno essere concordate con il Servizio Lavori Pubblici.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria cancelli di ingresso
- rimozione di nidi di vespe, api, insetti vari e derattizzazione ogni qualvolta se ne renda necessario l'intervento. Gli interventi possono essere attuati anche attraverso il ricorso di personale specializzato se si tratta di specie protetta. Oltre all'eliminazione dei nidi di vespe

ed api è anche compresa la derattizzazione, l'eliminazione di nutrie, rettili e insetti vari (cimici, ecc..). Le azioni devono essere eco-compatibili.

- fornitura di scope e palette a disposizione degli utenti, qualora si dovesse rendere necessario e su richiesta dell'Ente
- manutenzione straordinaria degli impianti arbustivi (siepi), ivi comprese le attività di zappatura, concimazione, eventuale impiego di necessari antiparassitari e anticrittogamici, potatura e riordino, sradicamento piante ed essenze infestanti;
- sostituzione delle essenze ammalorate o deperite degli impianti arbustivi (siepi) e verifica dell'attecchimento di eventuali nuove essenze;
- diserbo e riassetto dei vialetti inghiaati al fine di eliminare la crescita di erba e muschio con aggiunta di ghiaia in quantità sufficiente da assicurarne il decoro;
- messa in posa di ghiaietto per ripianare eventuali solchi prodotti dai mezzi, per eliminare le varie pozzanghere, e ogni qualvolta ne occorra in aggiunta a seguito di dispersione;
- pulizia delle caditoie di scarico della rete fognante interna da eventuali foglie e ghiaietto e delle fontanelle;
- pulizia delle grondaie e dei pluviali per eliminare le foglie.

L'Appaltatore si impegna a garantire, per tutto il tempo della durata del contratto di servizio, e conseguentemente a restituire al Comune al termine del contratto, i beni mobili ed immobili, nello stato di conservazione esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

Art. 3

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il **valore complessivo dell'appalto** della durata di anni tre (dal 01/01/2026 al 31/12/2028), ivi compresa l'eventuale proroga tecnica prevista dall'art. 120 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e presuntivamente stabilito in mesi quattro, è stimato complessivamente in **€ 217.333,33** (oltre IVA di legge).

L'**importo posto a base di gara**, per il periodo contrattuale di anni tre (dal 01/01/2026 al 31/12/2028), calcolato tenendo conto dei servizi come meglio descritto nel prospetto che segue, ammonta a **€ 195.600,00** (oltre IVA di legge).

I quantitativi delle operazioni sottoriportati sono indicativi, potendo gli stessi variare a seconda delle effettive esigenze della Stazione appaltante.

	Unità di misura	Costo unitario	N. operazioni stimate anno	Costo annuo 2026	Costo annuo 2027	Costo annuo 2028	Totale triennio
A SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI	a corpo	€ 16.500,00	1	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 49.500,00
B SERVIZI CIMITERIALI							
Inumazione di feretro	n.	€ 230,00	4	€ 920,00	€ 920,00	€ 920,00	€ 2.760,00
Inumazione in campo di mineralizzazione	n.	€ 210,00	1	€ 210,00	€ 210,00	€ 210,00	€ 630,00
Esumazione ordinaria con la raccolta dei resti mortali	n.	€ 220,00	1	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 660,00
Esumazione ordinaria con raccolta dei resti destinati all'inumazione	n.	€ 295,00	1	€ 295,00	€ 295,00	€ 295,00	€ 885,00
Esumazione ordinaria con la raccolta dei resti mortali destinati alla cremazione	n.	€ 220,00	1	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 660,00
Tumulazione in loculo di tipo tradizionale	n.	€ 205,00	35	€ 7.175,00	€ 7.175,00	€ 7.175,00	€ 21.525,00
Tumulazione in loculo trasversale con realizzazione di muro divisorio	n.	€ 240,00	1	€ 240,00	€ 240,00	€ 240,00	€ 720,00
Tumulazione in cellette singole e/o multiple di resti mortali e/o urne cinerarie	n.	€ 90,00	10	€ 900,00	€ 900,00	€ 900,00	€ 2.700,00

	Estumulazione di resti mortali completamente mineralizzati	n.	€ 215,00	10	€ 2.150,00	€ 2.150,00	€ 2.150,00	€ 6.450,00
	Estumulazione di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione	n.	€ 215,00	1	€ 215,00	€ 215,00	€ 215,00	€ 645,00
	Estumulazione di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione	n.	€ 215,00	1	€ 215,00	€ 215,00	€ 215,00	€ 645,00
	Traslazione di feretri o di cassette in loculi o loculi ossari	n.	€ 280,00	1	€ 280,00	€ 280,00	€ 280,00	€ 840,00
	Apertura e chiusura loculi o loculi ossari per inserimenti/ricognizioni	n.	€ 110,00	25	€ 2.750,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	€ 8.250,00
	Collocazione dell'ossario comune di resti o ceneri	n.	€ 90,00	1	€ 90,00	€ 90,00	€ 90,00	€ 270,00
	Allacciamento delle luci votive	n.	€ 15,00	10	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00	€ 450,00
	Sostituzione lampada votiva	n.	€ 10,00	60	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 1.800,00
	Totale Servizi cimiteriali				€ 16.630,00	€ 16.630,00	€ 16.630,00	€ 49.890,00
C	PULIZIE	a corpo	€ 15.000,00	1	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
D	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI							
	Taglio del tappeto erboso con tosaerba e finiture a decespugliatore, con raccolta immediata del materiale di risulta, intervento completo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta (sup complessiva 5.500 mq)	Mq (5.500)	€ 0,08	8	€ 3.520,00	€ 3.520,00	€ 3.520,00	€ 10.560,00
	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui, intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiale di risulta	n.	€ 155,00	10	€ 1.550,00	€ 1.550,00	€ 1.550,00	€ 4.650,00
	Estirpazione delle erbe infestanti, asportazione delle foglie e riassetto di tutte le aree esterne, vialetti ghiaiosi, nonché lungo la siepe perimetrale i campi. Interventi comprensivi di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta al centro di raccolta	a corpo	€ 3.000,00	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 9.000,00
	Spalatura della neve nei vialetti e nelle aree di passaggio pedonali e carrabili, spargimento sale nelle aree pavimentate di passaggio pedonali e carrabili	a corpo	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00
	Totale servizi manutenzione ordinaria aree verdi				€ 9.070,00	€ 9.070,00	€ 9.070,00	€ 27.210,00
E	INTERVENTI MANUTENTIVI	a corpo	€ 8.000,00	1	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 24.000,00
Totale					€ 65.200,00	€ 65.200,00	€ 65.200,00	€ 195.600,00

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice l'importo posto a base di gara (con riferimento al periodo contrattuale 2026/2028) comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a **€ 142.912,50**, come si evince dal computo metrico estimativo. Detto importo non è soggetto a ribasso.

Non essendo previste interferenze tra il personale del Committente e quello dell'appaltatore non si rende necessaria la redazione del DUVRI previsto dall'Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e di conseguenza nessun onere a carico del Committente per i costi supplementari per la sicurezza. Nell'offerta economica l'operatore deve in ogni caso indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'importo contrattuale effettivo sarà quello derivante dall'offerta presentata da parte del soggetto aggiudicatario.

I prezzi indicati in sede di gara resteranno invariati per tutto il periodo di durata del contratto. L'Appaltatore, altresì, dovrà essere disponibile a garantire il servizio ai medesimi prezzi e condizioni, qualora si rendesse necessario, anche per eventuali ampliamenti dell'esistente, al momento non prevedibili.

Gli interventi manutentivi di cui al punto E) saranno retribuiti applicando gli importi previsti dal Prezzario regionale Emilia-Romagna in vigore oppure, in alternativa, secondo i Prezzari DEI (Dizionario delle Imprese Edili) o mediante specifica analisi prezzi, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, durante il periodo contrattuale, le operazioni cimiteriali di cui al punto B) nonché gli interventi manutentivi di cui al punto E), risultassero inferiori ai quantitativi preventivati, l'appaltatore non potrà richiedere la corresponsione di indennizzi o compensi di sorta; nell'eventualità invece che i quantitativi medesimi venissero superati, dovrà applicare, anche per le eventuali eccedenze, gli stessi prezzi previsti dal presente capitolato. A tal fine non costituiscono varianti o modifiche il maggiore o minore fabbisogno in corso di esecuzione dell'appalto, pertanto l'Impresa appaltatrice in caso di esplicita richiesta e con un congruo preavviso in relazione al tipo di intervento, sarà tenuta a svolgere ulteriori attività all'interno dei cimiteri, alle medesime condizioni e nel limite massimo del valore di 1/5 dell'importo aggiudicato ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL Multiservizi. Nell'offerta economica l'operatore può indicare un differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante (art. 11, comma 3, del D.lgs. 36/2023).

ART.4 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di **anni tre** con decorrenza dal **01/01/2026** e termine al **31/12/2028**.

Alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare una eventuale **proroga tecnica** limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e presuntivamente stabilito in mesi quattro.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto alle medesime condizioni,

I servizi oggetto del presente affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico essenziale" e non potranno, pertanto, essere sospesi o abbandonati.

L'avvio dell'esecuzione del contratto potrà avvenire anche in via d'urgenza, in considerazione della natura del servizio pubblico essenziale, in pendenza della stipula del contratto, per garantire continuità al servizio.

ART.5 DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Le attività di cui ai servizi cimiteriali oggetto del presente affidamento sono da eseguirsi a cura e spese dell'appaltatore, come di seguito descritto.

La fornitura di tutti i materiali necessari, i mezzi, il personale, etc., per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria ed il loro costo si intende già remunerato nel corrispettivo offerto.

A) INUMAZIONI, comprendono:

- A.1) Inumazione di feretro;
- A.2) Inumazione in campo di mineralizzazione;

Le inumazioni sono fatte in ordine sequenziale nel relativo campo e consistono in:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
 - protezione delle tombe circostanti per evitare imbrattamenti;
 - escavazione a mano e/o con mezzi meccanici di fossa delle dimensioni conformi alle norme di polizia mortuaria;
 - lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposita attrezzatura in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori.
- A terminare
- chiusura e riempimento immediato della fossa, con terra di risulta dello scavo.
 - trasporto della terra eccedente nell'area cimiteriale di stoccaggio;
 - sagomatura del tumulo e collocazione segnaposto provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto;
 - pulizia dell'area circostante e spandimento di ghiaio nell'area circostante il sito di inumazione dopo la sistemazione definitiva (solo nel caso A.1);

Poi, a seconda del tipo di attività che si sta effettuando:

A.1) Inumazione di feretro

- tutte le operazioni al punto A);
- eventuale previa foratura, da effettuare nel locale adibito, di eventuali casse contenenti l'involucro in zinco prima di essere posizionate nella fossa;
- deposizione del feretro sul fondo della scavo, evitando scuotimenti e scosse;

A.2) Inumazione in campo di mineralizzazione

- tutte le operazioni al punto A);
- i resti mortali saranno collocati in idoneo contenitore completamente biodegradabile (cassa di cellulosa o legno grezzo), recante sopra, in modo saldo cognome, nome, data di nascita e data di morte;
- deposizione dei resti mortali così composti nell'apposita fossa di mineralizzazione;
- fornitura di cippo identificativo con epigrafe riportante le generalità del defunto e la data di morte.

B) ESUMAZIONI comprendono:

B.1) Esumazioni di resti mortali completamente mineralizzati;

B.2) Esumazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione in campo di mineralizzazione;

B.3) Esumazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione;

Le Esumazioni, quando è possibile, sono programmate, comunicandole e pianificandole di volta in volta con l'appaltatore. Sono possibili singole esumazioni legate a situazioni particolari. Il presente punto si riferisce anche alle esumazione dal campo di mineralizzazione, per quanto applicabile.

Per esumazione si intende:

- recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dell'operazione cimiteriale (salvo eventuale accesso in sicurezza dei parenti). La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per utenti e operatori;
- protezione delle tombe circostanti per evitare imbrattamenti e sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazione svolte all'interno della fossa stessa;
- rimozione e spostamento di lapide copritomba con accatastamento all'interno dell'area cimiteriale in zona appositamente dedicata;
- escavazione della fossa fino alla cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso (eccetto i casi di esumazione per traslazione a bara chiusa);

- raccolta resti conformemente al loro stato ed alla successiva destinazione (eccetto i casi di esumazione per traslazione a bara chiusa);
A terminare
- chiusura e riempimento immediato della fossa, con terra di risulta dello scavo;
- trasporto della terra eccedente nell'area cimiteriale di stoccaggio;
- trasporto dei materiali di risulta nel corrispondente cassone (per legno o marmo) presso il Cimitero del Capoluogo.
- pulizia della zona circostante l'escavazione.

Poi, a seconda dello stato dei resti e della destinazione, si procederà così:

B.1) esumazione di resti mortali completamente mineralizzati:

- tutte le operazioni al punto B);
- in caso di recupero dei resti ossei, deposito degli stessi in apposita cassetta di zinco, con sigillatura del coperchio ed apposizione salda di targhetta riportante cognome, nome, data di nascita e di morte;
- in caso di eventuale trasporto della cassetta ad altro cimitero comunale provvederà la ditta con propri mezzi, oppure in caso di trasporto in altro comune, consegna della cassetta all'agenzia di onoranze funebri incaricata del trasporto dai parenti;
- se non diversamente disposto dai parenti, è compresa la raccolta dei resti ossei e loro collocazione nell'ossario comune in modo indistinto provvedendo, al termine dell'operazione, alla pulizia e disinfezione della zona circostante all'ossario comune.

B.2) esumazione di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione

in campo di mineralizzazione:

- tutte le operazioni al punto B);
- sottoposizione dei resti mortali a trattamento enzimatico;
- procedere come indicato in A.1);

B.3) esumazione di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione:

- tutte le operazioni al punto B);
- sistemazione dei resti mortali non mineralizzati in apposito idoneo contenitore se non fornito dalla ditta di onoranze funebri, e consegna del contenitore con i resti mortali all'agenzia di onoranze funebri incaricata dai parenti per il trasporto al crematorio.

C) TUMULAZIONI, comprendono:

C.1) Tumulazione in loculo di tipo tradizionale;

C.2) Tumulazioni in loculo e realizzazione di tramezzo divisorio/tumulazione in loculo trasversale;

C.3) tumulazioni in loculi ossario;

Per tumulazione si intende:

C.1) Tumulazioni in loculo di tipo tradizionale:

Per tumulazione di feretri, si intende:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- spandimento di calce bianca sul piano di appoggio del feretro;
- eventuale predisposizione cavi per lampada votiva;
- inserimento del feretro nel loculo;
- chiusura immediata del loculo (con lastra prefabbricata in calcestruzzo o mattoni), stuccatura ed intonacatura della chiusura;
- rimozione di eventuali impalcature e pulizia e disinfezione della zona circostante;

C.2) Tumulazioni in loculo e realizzazione di tramezzo divisorio/Tumulazioni in loculo trasversale:

Questa operazione consiste nelle stesse operazioni previste per il punto C.1) con l'unica variante, dopo l'apertura del loculo e prima dell'inserimento del feretro, di realizzare uno o più tramezzi divisorii erigendo un muro di mattoni, qualora lo spazio di accoglimento dei feretri non sia separato. Tale fase di lavorazione deve essere realizzata prima dell'arrivo dei parenti per la tumulazione. Quando la tumulazione è in loculi di tipo trasversale si ripetono le stesse operazioni previste per il punto C.1) con l'unica variante che l'ingresso del feretro è sul lato lungo del loculo, invece che sul lato corto.

C.3) Tumulazioni in loculi ossari:

La cassetta o l'urna cineraria possono provenire sia da altre contestuali operazioni cimiteriali collegate oppure no. In quanto applicabile, si effettua quanto previsto al punto C.1) ma con riferimento ai loculi ossari e con l'eccezione dello spandimento della calce.

D) ESTUMULAZIONI, comprendono:

- D.1) Estumulazioni di resti mortali completamente mineralizzati;
- D.2) Estumulazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione per completamento della mineralizzazione;
- D.3) Estumulazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione.

D) Estumulazioni: quando è possibile sono programmate, comunicandole e pianificandole di volta in volta con il appaltatore. Sono possibili singole estumulazioni legate a situazioni particolari. Per estumulazione si intende:

- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- apertura del loculo;
- spostamento del feretro nel locale preposto alla sua apertura, presso il Cimitero.
- pulizia del coperchio, apertura del feretro, prosecuzione dell'attività a seconda dello stato dei resti mortali;

A terminare:

- rimozione e trasporto dei materiali di risulta nel corrispondente cassone presso il Cimitero del Capoluogo;
- pulizia del loculo vuotato che dovrà anche essere imbiancato a calce e chiusura completa dello stesso con mattoni a secco o comunque con materiale idoneo;
- rimozione di eventuali impalcature o sollevatori precedentemente collocati e pulizia e disinfezione della zona circostante;

Poi, a seconda dello stato dei resti, si procederà così:

D.1) estumulazioni di resti ossei completamente mineralizzati:

- tutte le operazioni al punto D);
- stesse operazioni previste al punto B.1)

D.2) estumulazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione per completamento della mineralizzazione:

- tutte le operazioni al punto B);
- stesse operazioni previste al punto B.2);

D.3) estumulazione di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione:

- tutte le operazioni al punto B);
- stesse operazioni previste dal punto B.3);

E) TRASLAZIONE di feretri o di cassette in loculi o loculi ossari

Questa attività è fatta per avvicinare feretri o cassette in loculi o loculi ossari attigui e si intende:

- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- apertura del loculo e prelevamento del feretro o della cassetta e spostamento a idonei mezzi al luogo di destinazione;

- pulizia del loculo vuotato con spandimento di calce (non necessario in caso di loculo ossario);
- chiusura completa del loculo o loculo ossario vuotato con mattoni a secco o comunque con materiale idoneo
- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario, con materiali e disinfettanti idonei;
- rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il cimitero del capoluogo;
- eventuale predisposizione del cavo per lampada votiva nel loculo o loculo ossario di destinazione;
- collocazione del feretro o della cassetta nel loculo o loculo ossario di destinazione e successiva chiusura con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C1);
- in caso di traslazione in altro cimitero comunale, come al punto precedente ed il trasporto a destinazione del feretro o della cassetta è effettuato dalla ditta con proprio idoneo mezzo;
- in caso di traslazione in altro comune, consegna del feretro o della cassetta all'agenzia di onoranze funebri incaricata dai parenti;
- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario, con materiali e disinfettanti idonei;

F) APERTURA E CHIUSURA loculi o loculi ossari per inserimenti/ricognizioni, comprende:

F1) Apertura/chiusura loculi per INSERIMENTI:

La cassetta o l'urna cineraria possono provenire sia da altre contestuali operazioni cimiteriali collegate oppure no.

- nell'eventuale loculo di partenza protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori, se necessari;
- eventuale estumulazione della cassetta o urna cineraria da collocare;
- pulizia del loculo ossario liberato, della zona circostante e chiusura completa dello stesso con mattoni a secco o comunque con materiale idoneo;
- nell'eventuale loculo di destinazione protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori, se necessari;
- eventuale spacco del muro del loculo o loculo ossario di destinazione, con inserimento della cassetta o urna cineraria;
- in caso di inserimento in loculo o loculo ossario situato in altro cimitero comunale, come al punto precedente ed il trasporto a destinazione della cassetta o dell'urna cineraria è effettuato dalla ditta con proprio idoneo mezzo;
- chiusura del loculo o loculo ossario di destinazione con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C.1);
- rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il cimitero del capoluogo;
- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei;

F2) apertura/chiusura loculi per RICOGNIZIONI:

L'apertura e chiusura di loculi o di loculi ossari per ricognizione è fatta quando sia necessario valutarne la capienza rimanente o, in generale, quando sia necessaria una ricognizione. Si intende:

- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- apertura del loculo;
- valutazione della capienza o altro tipo di valutazione;
- chiusura del loculo o loculo ossario con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C1);
- rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il cimitero del capoluogo;

- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei;

G) COLLOCAZIONE NELL'OSSARIO COMUNE DI RESTI O CENERI:

Estumulazione resti da loculo ossario e collocazione nell'ossario comune in modo indistinto provvedendo, al termine dell'operazione, alla pulizia e disinfezione della zona circostante all'ossario comune.

Le collocazioni nell'ossario comune conseguenti ad operazioni cimiteriali sono comprese nelle operazioni cimiteriali stesse.

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA USABILITÀ DEL MANUFATTO

La presente operazione è prevista in casi straordinari quali percolazioni, cedimenti della bara con fuoriuscita di liquidi organici, ecc...

- protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- apertura del loculo;
- estrazione del feretro, sigillatura del feretro con materiali idonei forniti dalla ditta e temporanea collocazione in apposito locale di sosta.
- pulizia e disinfezione del pavimento e delle pareti del loculo con detergenti idonei e a norma.
- sistemazione del feretro in apposito idoneo contenitore e ritumulazione dello stesso;
- chiusura del loculo con le medesime modalità descritte nell'operazione sotto la lettera C1);
- rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il cimitero del capoluogo;
- pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario di destinazione, con materiali e disinfettanti idonei;

ART. 6 CAMPI DI SEPOLTURA

I campi di inumazione e gli eventuali campi di mineralizzazione devono essere gestiti come segue:

- preparazione dei luoghi inumazione ed esumazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi e la spalatura neve; raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali; ripristino e ricompattazione di avvallamenti del terreno; sistemazione di eventuali disconnessioni dei camminamenti presenti;
- almeno due volte l'anno di cui una obbligatoriamente prima della ricorrenza dei defunti, verifica e manutenzione dei tumulo di sepoltura con il ripristino dei tumulo sprofondata a seguito dell'assestamento del terreno, tramite riporto di terra e successiva risagomatura e successiva ricollocazione del relativo copri tomba provvisorio;
- nei campi/sepulture di mineralizzazione L'appaltatore deve procedere a sistematici controlli dello stato dei campi e garantire la fornitura e tempestiva sostituzione dei compri tomba e delle epigrafi identificative del defunto se deteriorati;
- all'inizio del mese di ottobre (prima della ricorrenza dei defunti) e del mese di aprile: ricognizione dei campi a terra al fine di individuare le sepolture che presentano cumuli di terra insufficienti; eventuali cumuli di terra da asportare; verifica, fornitura, stesura, rastrellatura, livellamento di ghiaino secondo il tipo e la granulometria già presente compresa l'integrazione periodica dello stesso;
- altri lavori utili alla sistemazione ordinaria dei campi;
- Tutti gli interventi necessari devono essere effettuati senza ulteriori costi a carico dell'amministrazione in quanto si intendono remunerati con il corrispettivo previsto per l'inumazione e/o esumazione delle salme.

ART. 7 PRESIDIO E ASSISTENZA DURANTE I FUNERALI

In occasione dello svolgimento di un funerale la ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo svolgimento delle attività connesse al funerale.

In particolare dovrà:

- aprire/chiudere i cancelli carrabili dei cimiteri;
- prendere in consegna ed esaminare i documenti amministrativi che accompagnano il cadavere;
- custodire tali documenti fino alla consegna al custode comunale addetto, nel primo giorno lavorativo utile;
- effettuazione di tutte le eventuali attività necessarie al corretto svolgimento del funerale, (oltre a quelle specificamente connesse alla sepoltura
- accoglienza del feretro e assistenza ai familiari;
- pulizia e sistemazione dei luoghi interessati dal seppellimento prima dell'arrivo del feretro e al termine delle operazioni cimiteriali una volta allontanatesi i parenti;

Tali servizi dovranno essere garantiti con la presenza di almeno 2 ore di un operatore e comunque per il tempo necessario alla corretta esecuzione, in grado eventualmente di spostarsi autonomamente a seconda delle esigenze.

Tale prestazione si intende remunerata con il corrispettivo previsto per le operazioni cimiteriali.

ART. 8

REPERIBILITA' FESTIVA

Il servizio da prestare riguarda l'attività amministrativa di reperibilità telefonica, e/o con altro idoneo canale di comunicazione, in giornate festive e di chiusura degli uffici comunali per consentire alle famiglie ed alle agenzie funebri incaricate, di segnalare un decesso ed ottenere l'assegnazione di un loculo/sepoltura nei cimiteri comunali.

La reperibilità dovrà essere garantita nella fascia oraria compresa dalle ore 8,30 alle 12,30 di tutte le giornate festive da calendario, le domeniche, il patrono, e comunque di ponti autorizzati in cui si prevede la chiusura degli Uffici Comunali.

L'Appaltatore è obbligato pertanto a istituire e a comunicare al Comune un numero telefonico di reperibilità, e/o altro idoneo canale di comunicazione, raggiungibile ed attivo nei giorni ed orari indicati ed in caso di malfunzionamenti o variazioni a darne immediata comunicazione al Servizio Anagrafe ed in ogni caso ad attivare immediatamente una utenza sostitutiva che possa comunque garantire il servizio, al quale potranno accedere i cittadini e le agenzie di onoranze funebri per eventuali comunicazioni di decessi e/o richiesta di loculi/sepulture. Detto recapito dovrà essere sempre in funzione per tutta la durata dell'appalto.

La reperibilità si attiverà mediante chiamata al recapito telefonico, e/o altro idoneo canale di comunicazione, attivato dalla Ditta. La ditta autorizza fin d'ora la diffusione e pubblicazione di detto recapito nei modi e con i mezzi ritenuti idonei dalla stazione appaltante, ritenuti funzionali alla corretta erogazione del servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente al Servizio Anagrafe **tramite invio di SMS** (o analogo sistema di messaggistica istantanea es. WhatsApp) **e contestuale conferma per posta elettronica**, i dati relativi ai decessi di cui alle comunicazioni di cittadini ed agenzie di onoranze funebri con il dettaglio delle seguenti informazioni: dati anagrafici del deceduto, luogo e data del decesso, agenzia funebre incaricata, cimitero, loculo/sepoltura assegnata, data del funerale, etc.. secondo un modello predisposto dal Servizio Anagrafe.

ART. 8bis

DATI INFORMATICI - EXIT MANAGEMENT

A fine contratto, l'appaltatore presterà l'assistenza necessaria a trasferire la gestione dei servizi, coordinandosi, ove necessario o richiesto, con il nuovo contraente (cd. fase di Exit management).

L'Exit Management è finalizzato, da una parte, alla prosecuzione dei servizi contrattualmente previsti, con il mantenimento dei livelli di servizio di cui contratto e, dall'altra, a fornire al personale tecnico indicato tutti gli strumenti e competenze necessarie ad un efficace subentro nei servizi in questione.

Per tale ragione, l'appaltatore si impegna a favore del Comune e dell'appaltatore subentrante a garantire un completo passaggio delle consegne e a fornire tutta la documentazione e il supporto necessari a consentire un agevole avvio del nuovo ciclo di servizio.

A tal fine, a seguito di richiesta del Servizio Anagrafe, l'appaltatore si impegna a trasmettere un piano di subentro almeno 2 mesi prima della scadenza del contratto. Le attività previste nel piano di subentro dovranno terminare entro la scadenza del termine contrattuale.

La fase di Exit Management, disciplinata dal piano di subentro, contempla almeno i seguenti aspetti:

- fornitura del servizio e delle modalità di garanzia di continuità nella fase di trasferimento;
- gestione del processo di trasferimento: ruoli, responsabilità, autorizzazioni e risorse da assegnare;
- definizione della documentazione e dei contenuti da trasferire al contraente che subentra, nonché la definizione delle altre obbligazioni e penalità previste;
- trasferimento knowledge base da sistemi di Trouble Ticketing;
- trasferimento delle nozioni necessarie per il mantenimento degli adeguati livelli sicurezza del sistema informativo;
- consegna di una copia della banca dati e della relativa documentazione ad intervalli regolari da concordare con il Servizio Anagrafe (almeno ogni sei mesi e/o a semplice richiesta dell'ente durante tutta la validità del contratto)

Il piano di subentro dovrà inoltre disciplinare i seguenti aspetti:

- fase di programmazione del passaggio di consegne;
- predisposizione e raccolta della documentazione per il passaggio di consegne (procedure, report, strumenti, ecc.);
- riunione preparatoria con il personale del Servizio Anagrafe;
- fase di affiancamento;
- consegna dei dump e della documentazione per il passaggio di consegne;
- effettuazione degli incontri finalizzati al passaggio delle consegne;
- training on the job (affiancamento) del personale subentrante per consentire la prosecuzione dei servizi senza significativi decadimenti di qualità.

ART. 9 PERSONALE IMPIEGATO – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore deve con proprio personale, mezzi e organizzazione garantire lo svolgimento dei servizi previsti nel presente capitolato. Il personale dovrà essere adeguato per numero e competenze professionali al tipo di lavorazione da eseguire di volta in volta.

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza con immediata e tempestiva sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo, degli operatori necessari ad eseguire le attività previste ed intervenire.

Il personale in servizio dovrà tenere un contegno riguardoso e corretto anche nei confronti dell'utenza e conformarsi alle disposizioni del vigente codice di polizia mortuaria, nonché essere convenientemente abbigliato, in modo omogeneo ed uniforme, con vestiario di servizio e cartellino di riconoscimento, e a norma della vigente legislazione antinfortunistica e igienico-sanitaria.

Il personale impiegato dovrà essere formato relativamente agli atteggiamenti da tenere in conseguenza a valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si trova ad operare, svolgendo le proprie mansioni con ordine, serietà e diligenza e operando in modo da non violare le disposizioni normative in vigore.

Il personale impiegato è tenuto al segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'Appaltatore si impegna a richiamare, e se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile.

Le segnalazioni e le richieste del Comune in tal senso saranno impegnative per l'Appaltatore. In ogni caso quindi è in facoltà del Committente richiedere in qualunque momento l'allontanamento immediato del personale che a suo insindacabile giudizio non sia idoneo a svolgere le mansioni richieste o tenga un comportamento non idoneo con il luogo di lavoro, compreso il personale tecnico-amministrativo stesso dell'appaltatore senza che per questo ne debba essere richiesta la motivazione.

L'appaltatore non potrà in ogni caso chiedere indennizzi, sovrapprezzi o richiesta alcuna a qualsiasi titolo nel caso il Committente appaltante richieda l'allontanamento di personale dell'appaltatore.

Qualora qualche addetto al servizio dovesse risultare non idoneo dal punto di vista sanitario, dovrà essere sospeso o sostituito, a seconda dei casi; il controllo sanitario e l'eventuale allontanamento sono a totale responsabilità ed a carico dell'appaltatore.

Il vestiario, il materiale di prevenzione infortuni e di tutela igienico-sanitaria per gli operatori è a cura e con costi a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta (per quanto compatibili) previsti dal codice di comportamento adottato da questo Ente con delibera della Giunta Municipale n. 06 del 27/01/2025, e eventuali modifiche ed integrazioni, che dichiara di accettare. La violazione di tali obblighi può comportare la risoluzione del contratto.

ART. 10 TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

I servizi cimiteriali, intesi nella loro globalità, devono essere espletati con la maggior accuratezza e diligenza in conformità agli orari prestabiliti dall'Ente. Si precisa fin d'ora che gli stessi servizi devono essere effettuati tutti i giorni dell'anno, nessun escluso, e quindi compresi i sabati, le domeniche e le altre festività, nessuna esclusa.

Il personale dell'Appaltatore dovrà attendere l'effettivo arrivo dei cadaveri e/o dei parenti, senza alcun compenso ulteriore a quanto indicato nell'elenco prezzi per l'effettuazione del servizio. Quindi si dovrà presentare in anticipo sull'orario indicato sui relativi permessi. L'orario indicato è pertanto da considerarsi indicativo in quanto potranno esservi anticipi e/o ritardi per problemi di traffico, delle pratiche religiose o altro imprevisto. Gli oneri relativi all'attesa si intendono e sono già ricompresi nelle singole voci di elenco e di questo ogni ditta ne terrà conto all'atto della relativa offerta. L'anticipo minimo con il quale il personale della ditta deve presentarsi per effettuare le operazioni cimiteriali è fissato in 30 (trenta) minuti per la tumulazione in loculo singolo, mentre per le altre operazioni deve essere congruo in modo da consentire in ogni caso la puntuale esecuzione delle medesime agli orari stabiliti e non creare attesa ai familiari.

In particolare durante i funerali è fatto divieto di utilizzare l'aiuto dei parenti e/o del personale delle agenzie di pompe funebri, anche per il semplice sollevamento della cassa. Una volta che la cassa è uscita dall'auto funebre deve essere movimentata esclusivamente da personale dell'appaltatore.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Committente potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'Appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni e salvo quanto disposto in merito dagli altri articoli del presente capitolato. Per l'esecuzione d'ufficio il Committente potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'Appaltatore, oppure provvedervi direttamente.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente al Servizio Anagrafe gli eventuali inconvenienti e/o incidenti verificatisi nell'esercizio del servizio, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato. Resta facoltà dell'Ente richiedere l'intervento straordinario dell'appaltatore per servizi non prevedibili e indifferibili, comunque analoghi a quelli individuati nel presente capitolato, (es. per funerali al di fuori dell'orario cimiteriale ordinario, servizi non ricompresi nella tabella delle operazioni cimiteriali, etc.), richiedendo ogni qualvolta ne ricorra l'esigenza un preventivo relativo ai costi richiesti per il servizio stesso, che potrà effettivamente essere erogato solo a preventivo sottoscritto per accettazione dall'ufficio cimiteriale del Comune, e remunerato alle condizioni pattuite.

ART. 11 MATERIALI D'USO

La fornitura di tutti i materiali necessari per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato è ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria ed il loro costo si intende già remunerato nel corrispettivo risultante dall'elenco prezzi offerto in sede di gara.

A mero titolo esemplificativo e non esclusivo:

- cassetta di zinco o lamiera per la raccolta di resti ossei;
- cassa di cellulosa o di legno grezzo o rete contenitiva ove posizionare i cadaveri indecomposti destinati ad essere inumati nel campo (o porzione di esso) riservato ai cadaveri non mineralizzati;
- cassa di legno grezzo o feretro sostitutivo (o sacco per la raccolta dei resti) per i cadaveri non mineralizzati (o resti mortali) avviati a cremazione;
- terra fertile per la sistemazione delle fosse ed il livellamento dei campi;
- enzimi per favorire la mineralizzazione dei cadaveri;
- lastra prefabbricata in calcestruzzo per la chiusura dei loculi;
- materiali inerti, detergenti, disinfettanti e quant'altro necessario per effettuare le lavorazioni indicate.
- il materiale edile (mattoni, calce, sabbia, etc);
- il materiale di consumo e d'uso per le operazioni cimiteriali e per il funzionamento dei macchinari e le attrezzature;

ART. 12 ATTREZZATURE E MACCHINARI

L'appaltatore dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente capitolato utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione conformi alle normative vigenti al momento della stipula del contratto e materiali adeguati per l'uso previsto. In particolare tutte le volte che nel presente capitolato si fa riferimento a materiali o lavorazioni forniti dall'appaltatore, si intende che il loro costo è già compreso nel prezzo offerto in sede di gara. Nessun compenso aggiuntivo potrà pertanto essere riconosciuto.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Eventuali rotture dovute ad un uso non corretto delle attrezzature dovranno essere pagate interamente dall'appaltatore. Il materiale di consumo e d'uso i macchinari e le attrezzature, è a carico dell'impresa stessa.

Tutte le macchine dovranno essere conformi alla vigente normativa in materia di antifortunistica nonché adeguate alla tipologia di intervento ed alle caratteristiche del luogo dell'intervento; eventuali danni causati sono responsabilità e a carico dell'impresa appaltatrice. E' vietato durante lo svolgimento dei riti funebri, delle commemorazioni o delle funzioni in genere, l'impiego di attrezzature rumorose.

L'utilizzo delle macchine e delle attrezzature e l'eventuale collegamento ad impianti elettrici predisposti dal Committente dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del costruttore ed alle normative vigenti.

Su tutte le attrezzature di proprietà dell'impresa dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno della ditta stessa. La ditta sarà inoltre responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

ART. 13 GESTIONE DEI RIFIUTI

Sono posti a carico dell'Appaltatore la gestione, in tutte le sue fasi (produzione, separazione, raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento, tenuta di eventuali formulari ecc...), dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali.

Si intendono rifiuti da operazioni cimiteriali i seguenti rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura opportunamente ridotti in frammenti;
- simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie, reti, etc.);
- avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo).

Nel luogo di produzione del rifiuto, in seguito ad esumazione o estumulazione, dopo avere separato le spoglie mortali, si procede alla ulteriore separazione dei resti metallici di casse dai restanti rifiuti, isolando lo zinco anche da altri eventuali residui metallici (maniglie, supporti, ect...).

Il trattamento di separazione può avvenire sul luogo o in apposita area cimiteriale confinata ed, in ogni caso, sempre adottando misure idonee ad oscurare alla vista del pubblico lo svolgimento di tali operazioni.

Si intendono posti a carico dell'Appaltatore la gestione, in tutte le sue fasi (produzione, separazione, raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento, tenuta di eventuali formulari ecc...) anche dei rifiuti inerti derivanti da interventi manutentivi (ad es. laterizi, mattoni, lapidi, parti di lapidi, cippi, etc.).

Per quanto riguarda i rifiuti urbani prodotti dai visitatori del Cimitero, Geovest Srl fornirà i contenitori destinati alla raccolta differenziata dei medesimi rifiuti che l'Appaltatore dovrà provvedere a svuotare periodicamente sulla base di specifico calendario. L'Appaltatore dovrà attenersi alle specifiche direttive di Geovest/Ufficio Tecnico per facilitare l'attività di raccolta, esposizione e svuotamento dei contenitori oltre che mantenere i contenitori in condizione di ordine, igiene e decoro.

I rifiuti urbani prodotti dai visitatori del Cimitero dovranno essere trattati separatamente rispetto ai rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali.

ART. 14 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'appalto deve essere svolto dall'appaltatore con i propri capitali e mezzi tecnici e attrezzature con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al momento della sottoscrizione del contratto le generalità del Responsabile di servizio e del suo eventuale sostituto, ai quali affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali, un numero telefonico cellulare attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, nessuno escluso, ed un indirizzo di posta elettronica, ordinaria e certificata, per le comunicazioni inerenti il servizio stesso. In ogni caso non saranno ammesse a giustificazione del mancato o inesatto espletamento del servizio malfunzionamenti dei suddetti mezzi di comunicazione.

Il "Responsabile di servizio dell'appaltatore" ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

ART. 15 GARANZIE DEI SERVIZI IN CASO DI SCIOPERO

I Servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali. Come tale, per nessuna ragione, possono essere sospesi od abbandonati, salvo casi di forza maggiore previsti dalla legge. In caso di scioperi generali o di categoria, l'impresa è tenuta a darne formale preavviso nei tempi di legge e comunque a rispettare le norme inerenti i servizi di pubblica utilità essenziali e garantire i relativi servizi.

ART. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Limitatamente al procedimento amministrativo di affidamento dell'appalto il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge n. 241/1990, è individuato nel Responsabile dell'Area Tecnica.

Il Responsabile unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, limitatamente alla fase di affidamento del presente contratto, è il Responsabile dell'Area Tecnica.

Per quanto concerne la fase di esecuzione del contratto, la responsabilità di procedimento per la fase di esecuzione, il controllo dell'esecuzione del contratto e le funzioni di direzione dell'esecuzione del contratto, sono attribuite:

- all'Area Amministrativa per l'esecuzione dei servizi di cui ai punti A.1), A.3.1), A.3.2) e B) del precedente art. 2
- all'Area Finanziaria per l'esecuzione dei servizi di cui ai punti A.2) e A.3.3) del precedente art. 2
- all'Area Tecnica per l'esecuzione dei servizi di cui ai punti C), D) e E) del precedente art. 2

I Responsabili delle Aree provvederanno a comunicare all'appaltatore i nominativi dei responsabili dei rispettivi procedimenti e della direzione dell'esecuzione del contratto i quali, ciascuno per quanto di propria competenza, cureranno tutti i rapporti con l'appaltatore e verificheranno la regolare esecuzione dei servizi rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal presente Capitolato.

Art. 17 APPLICAZIONE CONTRATTI DI LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui all'art. 3, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Art. 18 ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVENZIONE INFORTUNI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, riguardanti il personale dipendente dell'impresa appaltatrice sono a carico del proprio Datore di lavoro che ne è il solo responsabile. Egli ne è responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune. Si esclude ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Non essendo previste interferenze tra il personale del Committente e quello dell'appaltatore non si rende necessaria la redazione del DUVRI previsto dall'Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s. m. e di conseguenza nessun onere a carico del Committente per i costi supplementari per la sicurezza.

Il Committente si riserva la possibilità di redigere il Documento qualora durante lo svolgimento delle attività dovessero emergere interferenze che lo richiedano e in tale occasione saranno valutati anche eventuali costi supplementari per la sicurezza.

L'appaltatore assolve agli obblighi del datore di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, provvidenza e previdenza sociale in base alle leggi e contratti collettivi, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori.

L'appaltatore è inoltre obbligato ad adottare tutte le previdenze atte a prevenire infortuni e ad usare tutte le clausole che valgono ad assicurare l'incolumità del personale addetto ai lavori tenendo sollevata, in ogni caso, l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità civile e penale rispetto ai terzi.

ART. 19 RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI

L'appaltatore risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, che per fatto suo, dei suoi operai ed agenti, o per difetto della buona esecuzione dei lavori e delle normali previdenze ad essi attinenti, potessero venire a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento di tutte le attività e servizi formanti oggetto dell'appalto, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale nonché gli amministratori, dipendenti e collaboratori della stessa - da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori d'opera a qualunque titolo impiegati dall'impresa appaltatrice per l'esecuzione dell'appalto, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale né di compenso alcuno da parte della medesima.

A tale fine, in ogni caso prima della data d'inizio del servizio, l'appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione comunale una polizza di assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), stipulata con Compagnia di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo della responsabilità civile generale, per la copertura di eventuali danni arrecati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto dell'appalto, comprese - quand'anche non espressamente menzionate - le attività preliminari, complementari ed accessorie, nessuna esclusa né eccettuata, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel presente Capitolato.

La predetta polizza dovrà essere comprensiva della sezione Responsabilità Civile verso i prestatori d'opera (RCO), per la copertura assicurativa di quanto il datore di lavoro sia tenuto a risarcire agli Istituti assicuratori e/o previdenziali ovvero ai prestatori d'opera (subordinati e parasubordinati) o ai loro aventi diritto, in conseguenza di infortuni sul lavoro occorsi durante la prestazione del servizio oggetto di appalto.

Ai fini del presente appalto nell'anzidetta assicurazione dovranno risultare qualificati come Assicurati:

il Committente, l'impresa appaltatrice e gli eventuali sub-appaltanti nonché ogni altro soggetto contrattualmente definito, partecipante alle attività che formano oggetto del servizio da affidarsi.

L'anzidetta polizza dovrà prevedere massimali non inferiori rispettivamente a:

- euro 3.000.000,00 per sinistro RCT;
- euro 3.000.000,00 per sinistro RCO;
- euro 3.000.000,00 per persona (dipendente, terzo o prestatore d'opera) che abbia subito danni per morte o lesioni;
- euro 1.000.000,00 per danni a cose;

e dovrà recare le seguenti condizioni estensive minime:

- conduzione delle strutture, locali, attrezzature e beni in genere consegnati all'appaltatore;

- estensione per i danni alle cose trovantisi nell'ambito di esecuzione dei servizi;
- estensione per i danni a cose di terzi, derivanti da incendio di cose dell'Assicurato o dallo stesso detenute;
- estensione per i danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico o in sosta nell'ambito di esecuzione delle anzidette operazioni;
- estensione per i danni a cose sollevate, caricate o scaricate;
- estensione per i danni alle cose in consegna e/o custodia e non costituenti dotazione strumentale funzionale all'esercizio dell'attività assicurata;
- estensione per i danni a condutture e impianti sotterranei in genere;
- estensione per i danni a cose derivanti da cedimento o franamento del terreno;
- estensione per danni provocati da persone non in rapporto di dipendenza con l'Assicurato e della cui opera questi legittimamente si avvalga;
- estensione ai danni subiti da non dipendenti che legittimamente partecipino all'esecuzione dei servizi;
- estensione alla responsabilità civile personale dei dipendenti e collaboratori in genere;
- estensione ai lavoratori parasubordinati
- estensione per danno biologico;
- estensione alla responsabilità civile per danni da interruzioni o sospensioni - totali o parziali - nonché da mancato o ritardato inizio di attività o servizi di terzi, conseguenti a sinistro risarcibile.

La polizza dovrà prevedere l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti dell'Amministrazione Comunale, dei suoi dipendenti e amministratori.

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Aggiudicatario si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

L'accertamento di eventuali danni agli stabili, mobili, attrezzi, beni, etc. di proprietà comunale sarà effettuato dal committente alla presenza del Responsabile di servizio dell'appaltatore previamente avvertito. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'Appaltatore, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro o sulla polizza assicurativa per danni di cui al presente articolo.

In caso di aggiudicazione dell'appalto a un raggruppamento temporaneo di imprese, la sopraindicata polizza dovrà espressamente prevedere la validità della copertura assicurativa sia nell'interesse della capogruppo mandataria, sia delle imprese mandanti.

ART. 20 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 21

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

In materia di modifiche contrattuali, si rimanda alla disciplina contenuta all'art.120 del D.Lgs.36/2003.

In particolare, la Stazione Appaltante si avvale della facoltà riconosciuta dall'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 pertanto, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale l'appaltatore è tenuto all'esecuzione di dette prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'operatore economico non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 22 MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE DEL COMPENSO

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo ogni trimestre, previa presentazione di fattura elettronica, con le seguenti modalità:

- i servizi di cui ai punti A), C) e D) di cui al precedente art. 2, quantificati a corpo (al netto del ribasso applicato), saranno fatturati in acconti trimestrali di uguale importo
- i servizi di cui al punto B) di cui al precedente art. 2, quantificati a misura (sulla base dell'“Elenco prezzi”, al netto del ribasso applicato), saranno fatturati ogni trimestre sulla base di specifico rendiconto dettagliato delle operazioni cimiteriali eseguite suddivise per debitore
- i servizi di cui al punto E) di cui al precedente art. 2, quantificati a misura (sulla base del Prezzario regionale Emilia-Romagna in vigore ed al netto del ribasso offerto in sede di gara), saranno fatturati ogni trimestre sulla base di specifico rendiconto dettagliato delle attività manutentive eseguite

I pagamenti saranno disposti previa verifica da parte dei funzionari incaricati della direzione dell'esecuzione di cui al precedente art. 16, per quanto di rispettiva competenza e secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 192/2012.

Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di cui sopra per la liquidazione della/e fattura/e contestata/e. Il Comune si riserva la facoltà di procrastinare il pagamento qualora insorgano contestazioni circa l'ammontare e di applicare le eventuali penali di cui ai successivi articoli, trattenendone il relativo importo dai pagamenti.

I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato “Split payment” di cui alla L. 190/2014.

In caso di accertata inadempienza contributiva dell'Affidataria, il Comune applicherà quanto stabilito dall'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai fini della L. n. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore:

- si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge;
- si impegna in caso di affidamento, in relazione all'art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;
- è consapevole che l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere verrà risolto automaticamente, qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o di Poste Italiane Spa.

ART. 23 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, fermo restando l'applicazione delle penali di ai successivi articoli.

La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

ART. 24 VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

Con riferimento alle eventuali vicende soggettive dell'appaltatore, la stazione appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese si applica l'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023

ART. 25 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

L'appalto non può essere, in alcun modo, né parzialmente, né totalmente, ceduto ad altri se non previa autorizzazione al subappalto nei limiti di legge.

ART. 26 SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 l'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 27 CLAUSOLE SOCIALI

L'operatore economico con la sottoscrizione del contratto si impegna ad assumere i seguenti impegni.

· GARANTIRE LA STABILITA' OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'Appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Al personale dipendente dell'attuale gestore saranno garantite, compatibilmente con l'organizzazione dell'Appaltatore e le relative mutate esigenze tecnico-organizzative, le condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica maturata e maturanda. A tal fine dovrà essere acquisito l'elenco del personale attualmente impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, suddivisi per qualifica e monte ore settimanale.

· GARANTIRE L'APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023, il CCNL utilizzato per il calcolo della manodopera relativa al presente appalto è Multiservizi. L'Appaltatore è tenuto all'applicazione del suddetto contratto collettivo o del diverso contratto collettivo che avrà indicato in sede di offerta.

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà essere in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti.

· **GARANTIRE LE PARI OPPORTUNITÀ GENERAZIONALI, DI GENERE E DI INCLUSIONE LAVORATIVA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ O SVANTAGGIATE**, sulla base di quanto offerto in merito in sede di gara.

L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta la risoluzione del contratto qualora ricorrano i presupposti di grave inadempimento. Qualora non ricorra il caso di grave inadempimento, il mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta l'applicazione di una penale commisurata alla gravità della violazione, secondo quanto previsto dal presente capitolato.

ART. 28 ELEZIONE DI DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate, alternativamente, presso la sede legale dell'appaltatore ovvero presso il domicilio digitale (PEC) avvalendosi degli strumenti informatici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

ART. 29 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatore dovrà prestare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 e 117 c. 1 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 30 PENALI PER IL RITARDO O INADEMPIENZE

Fatto salvo quanto prescritto negli altri articoli del presente Capitolato per le inadempienze e violazioni dell'Appaltatore, si precisa che:

- a) un ritardo contenuto in mezz'ora rispetto all'orario di presenza in servizio richiesto per le operazioni previste all'art. 4 (sepoltura, inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc.) comporterà per le prime due volte l'applicazione di una penale di €.150,00 (diconsi euro centocinquanta/00) e successivamente di €.250,00 (diconsi Euro duecentocinquanta/00) , il ripetersi di tale fatto per la quinta volta anche non consecutiva, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte del Committente a suo insindacabile giudizio, senza ulteriore formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore;
- b) un ritardato intervento nelle prestazioni di cui all'art. 5 o nell'esecuzione di altri servizi che si rendessero necessari disposti anche verbalmente dal committente (per prestazioni al di fuori di quelle di cui al precedente punto a), comporteranno per la prima volta un richiamo scritto e successivamente una penale di €. 100,00 (diconsi Euro cento/00); qualora poi l'Appaltatore non eseguisse l'intervento entro tre giorni dal terzo richiamo sarà in facoltà del Committente ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida, alla esecuzione di ufficio con la immediata applicazione di una penale di €. 200,00 (diconsi Euro duecento/00) oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute;
- c) una cattiva esecuzione del lavoro e/o servizio comporterà un richiamo scritto ed il conseguente obbligo del rifacimento del lavoro a regola d'arte entro tre giorni dal richiamo stesso, dopodiché sarà in facoltà del Committente ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida, alla esecuzione di ufficio con la immediata applicazione di una penale di €. 100,00 (diconsi Euro cento/00) oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute

d) In ogni caso l'interruzione del servizio anche per pochi minuti o il ritardo di oltre mezz'ora rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura, tumulazione e/o di esumazione comporterà: la prima volta una penale di €. 300,00 (diconsi Euro trecento/00) , il ripetersi di tale fatto per la seconda volta , anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte del Committente a suo insindacabile giudizio, senza ulteriore formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore .

In caso di segnalazioni di mancata o cattiva esecuzione del servizio amministrativo di reperibilità cimiteriale da parte dell'appaltatore, derivante da qualsivoglia motivazione, sarà applicata una penale di Euro 100,00/cad. da decurtare in sede di fatturazione sul canone previsto. Alla terza inadempienza segnalata per iscritto, anche non consecutiva, il contratto potrà essere risolto in dolo dell'aggiudicatario.

f) Per ogni inadempimento rilevato rispetto all'esecuzione di eventuali servizi migliorativi proposti in sede di gara, si procederà mediante ordine di servizio con ingiunzione a provvedere entro un termine prefissato indicativamente non inferiore a 7 giorni, dopodiché si applicherà una penale di €. 200,00 (diconsi euro duecento/00) per ogni mese di ritardo. In caso di ritardo nell'esecuzione superiore a tre mesi, di esecuzione incompleta, non corretta o parziale, si potrà procedere a insindacabile giudizio del Committente all'esecuzione di ufficio senza ulteriori formalità, con risarcimento da parte dell'Appaltatore di tutte le maggiori spese sostenute, fatto sempre salvo eventuali richieste di risarcimento danni da parte del Committente.

g) Per ritardi relativi al precedente punto "**A.3.3) Gestione finanziaria illuminazione votiva**" comporterà l'applicazione, previo richiamo scritto del Responsabile dell'Area Finanziaria, di una penale pari ad € 250,00.

In caso di invii incompleti, sempre relativamente al servizio di cui al precedente periodo verrà applicata una penale pari ad € 50,00 per ogni avviso incompleto.

h) Per ogni altro inadempimento rilevato non contemplato nei precedenti punti, salvo quanto stabilito dagli altri articoli del presente capitolato, si procederà mediante ordine di servizio con ingiunzione a provvedere entro un termine prefissato indicativamente non inferiore a 7 giorni, dopodiché si applicherà una penale di €. 150,00 (diconsi euro centocinquanta/00) e si potrà procedere a insindacabile giudizio del Committente all'esecuzione di ufficio senza ulteriori formalità , con risarcimento da parte dell'Appaltatore di tutte le maggiori spese sostenute, fatto sempre salvo eventuali richieste di risarcimento danni da parte del Committente.

Le penali saranno applicabili immediatamente e decurtate dalle somme dovute alla prima fatturazione dei servizi eseguiti e dove in difetto, l'Amministrazione si potrà rivalere immediatamente sulle polizze e somme a garanzia.

ART. 31 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121 del D.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D.lgs. n. 36/2023;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. n. 36/2023, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. La stazione appaltante risolve il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo, del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 32 RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, l'Ente committente può recedere dal contratto in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolati ai sensi dell'art. 11 dell'allegato II.14 del Codice.

Il recesso verrà comunicato con preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali, l'Ente committente prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, l'Ente committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999.

ART. 33 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.lgs. n. 36/2023,

sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

ART. 34 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dal Comune di Sant'Agata Bolognese a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito (GDPR) e succ. regolamenti attuativi, l'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso, in particolare per quanto attiene al trattamento dei dati sensibili, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. La ditta si impegna a trattare i dati personali nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e successivi regolamenti attuativi.

L'Appaltatore del servizio, previa nomina quale "Responsabile esterno" del trattamento dei dati per conto dell'Ente, è responsabile del trattamento dei dati che avrà a disposizione per lo svolgimento delle prestazioni previste da contratto. i dati a disposizione saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento del servizio e con le modalità previste dalla normativa vigente.

In qualità di "Responsabile esterno" del trattamento, l'Appaltatore assicura che i propri incaricati operino nel rispetto della normativa vigente in materia della tutela della riservatezza e di protezione dei dati secondo quanto previsto dalla normativa vigente comprese le modifiche e integrazioni vigenti o future.

Il Responsabile del trattamento dai dati, limitatamente alla procedura di affidamento, è il dott. Davide Scacchetti – Responsabile dell'Area Tecnica

Il Responsabile della Protezione dei Dati è QSM S.r.l., Viale Africa 174 Catania. Il Soggetto individuato quale referente per il Titolare/Responsabile è Monasteri Santi dpo@terredacqua.net

ART. 35 OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITÀ

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

L'appaltatore inserisce nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: "Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente all'Ente (...) ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente".

ART. 36 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto saranno interamente a carico della ditta affidataria, ad eccezione dell'IVA nella percentuale dovuta che è carico dell'Amministrazione aggiudicante.

È posta a carico dell'operatore economico l'imposta di bollo una tantum, ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di **€ 120,00** da assolvere telematicamente tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).

Il modello di versamento deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti, del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del codice tributo "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36".

ART. 37 NORMA DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.